POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

TOSH S.r.l.

Codice Documento	**TOSH-PAC-001**
Revisione	0
Data	18-02-2026
Approvato da	**Direzione (M. Gemelli)**

INDICE

1. INTRODUZIONE E DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ
4. PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO
5. DUE DILIGENCE SULLE TERZE PARTI
6. SEGNALAZIONI (WHISTLEBLOWING)
7. COMUNICAZIONE
8. SISTEMA SANZIONATORIO
9. MONITORAGGIO E RIESAME DELLA POLITICA

1. INTRODUZIONE E DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

1.1. Scopo della Politica

TOSH S.r.l. (di seguito "TOSH" o "l'Azienda") fonda il proprio successo sull'integrità, la trasparenza e l'onestà, valori cardine richiamati nel nostro *Codice Etico* e nella *Politica Aziendale*. La presente *Politica per la Prevenzione della Corruzione* (di seguito "Politica") costituisce un pilastro fondamentale del nostro sistema di governance aziendale.

Lo scopo di questa Politica è definire in modo chiaro e inequivocabile l'impegno di TOSH nella lotta contro ogni forma di corruzione, stabilendo principi, regole e controlli volti a prevenire, individuare e contrastare fenomeni corruttivi in tutte le attività aziendali. Questo documento formalizza e rafforza le pratiche di condotta etica descritte nel *Codice Etico* aziendale.

1.2. Dichiarazione di tolleranza zero

La Direzione di TOSH adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti della corruzione.

È assolutamente vietato a chiunque agisca in nome e per conto di TOSH offrire, promettere, dare, autorizzare, sollecitare o accettare, direttamente o indirettamente, qualsiasi vantaggio indebito (finanziario o di altra natura) per ottenere o mantenere un affare o un vantaggio improprio. Questo divieto si applica a rapporti con soggetti sia pubblici che privati, in Italia e all'estero.

1.3. Riferimenti normativi e documentali

La presente Politica è redatta in conformità con:

- Le leggi italiane anticorruzione (es. Legge 190/2012, Codice Penale)
- Le principali convenzioni internazionali (es. Convenzione OCSE)
- I principi dello standard internazionale ISO 37001:2016 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione"
- I principi del D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti
- I seguenti documenti aziendali, che questa Politica integra e specifica: Codice Etico TOSH S.r.l. e Politica Aziendale TOSH S.r.l.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

I principi e le regole contenuti in questa Politica si applicano senza eccezioni a:

Organi Sociali - Amministratori e Sindaci

Personale Interno - dirigenti, quadri, impiegati e operai, con qualsiasi forma contrattuale (a tempo indeterminato, determinato, part-time)

Terze Parti - chiunque agisca in nome, per conto o nell'interesse di TOSH, inclusi ma non limitati a consulenti, agenti, intermediari, partner commerciali, fornitori e sub-fornitori

TOSH si impegna a portare questa Politica a conoscenza di tutte le Terze Parti rilevanti e a esigerne il rispetto.

3. GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ

3.1. Ruolo della Direzione

La Direzione, nella persona del Sig. Marco Gemelli, ha la responsabilità ultima della supervisione e dell'efficace attuazione di questa Politica. La Direzione si impegna a:

- Promuovere attivamente una cultura aziendale basata sull'integrità e sull'etica
- Nominare un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC)
- Mettere a disposizione le risorse necessarie per l'implementazione del sistema di prevenzione
- Approvare e riesaminare periodicamente la presente Politica.

3.2. Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC)

Viene formalmente istituita la figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione. L'RPC, designato dalla Direzione, ha il compito di:

- Vigilare sull'osservanza e l'aggiornamento della presente Politica
- Fornire supporto a tutto il personale su questioni relative alla corruzione
- Supervisionare i programmi di formazione e comunicazione
- Gestire le segnalazioni di whistleblowing in conformità con la procedura dedicata
- Riferire periodicamente alla Direzione.

3.3. Responsabilità dei dipendenti e dei collaboratori

Ogni persona soggetta a questa Politica ha il dovere di:

- Comprendere e rispettare i principi e le regole qui stabiliti
- Evitare qualsiasi comportamento che possa essere, o apparire, di natura corruttiva

- Segnalare tempestivamente qualsiasi violazione, sospetto o richiesta illecita attraverso i canali preposti.

4. PRINCIPI E NORME DI COMPORTAMENTO

4.1. Corruzione e tentativi di corruzione

È vietata qualsiasi forma di corruzione, attiva o passiva, inclusi pagamenti facilitatori (piccole somme non ufficiali per accelerare pratiche di routine), tangenti, o qualsiasi altro vantaggio offerto per influenzare impropriamente una decisione.

4.2. Omaggi, regali e forme di ospitalità

- Omaggi, regali e inviti sono permessi solo se conformi alle seguenti condizioni cumulative:

- Siano conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia
- Non possano essere interpretati come un tentativo di influenzare una decisione o ottenere un vantaggio indebito
- Siano occasionali, documentati e trasparenti.

È sempre vietato offrire o ricevere denaro contante o equivalenti. In caso di dubbio, è obbligatorio consultare l'RPC prima di agire.

4.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Qualsiasi interazione con Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio deve essere improntata alla massima legalità, trasparenza e tracciabilità. È vietato qualsiasi comportamento che possa essere percepito come un tentativo di influenzare l'indipendenza di giudizio o assicurare un vantaggio per TOSH.

4.4. Conflitti di interesse

Il personale deve evitare situazioni in cui un interesse privato (proprio o di un familiare/conoscente) possa entrare in conflitto, anche solo potenziale, con gli interessi di TOSH. È obbligatorio dichiarare preventivamente qualsiasi potenziale conflitto di interesse all'RPC o al proprio responsabile, astenendosi dall'intervenire nel processo decisionale correlato.

4.5. Sponsorizzazioni, donazioni e contributi

Le attività di sponsorizzazione e le donazioni sono permesse a condizione che:

- Siano destinate a enti e organizzazioni legittime e con finalità lecite
- Siano adeguatamente documentate e approvate dalla Direzione
- Non siano in alcun modo collegate, direttamente o indirettamente, all'ottenimento di un vantaggio commerciale o di un trattamento di favore

Sono vietati i contributi a partiti politici, comitati e candidati, sia in Italia che all'estero.

4.6. Trasparenza contabile

Tutte le operazioni e transazioni economiche devono essere trasparenti. È fatto divieto assoluto di creare fondi neri, effettuare pagamenti fuori bilancio o tenere una contabilità occulta.

5. DUE DILIGENCE SULLE TERZE PARTI

5.1. Principi Generali

TOSH si impegna a instaurare rapporti commerciali solo con Terze Parti (fornitori, consulenti, agenti, etc.) che dimostrino di possedere una reputazione di integrità e affidabilità e che si impegnino a rispettare i nostri principi etici. A tal fine, TOSH implementa un processo di due diligence anticorruzione commisurato al livello di rischio associato alla Terza Parte.

5.2. Processo di qualifica dei fornitori

È stata istituita una Procedura "Qualifica e Monitoraggio Fornitori" che definisce:

1. Mappatura e classificazione del rischio: tutti i fornitori vengono classificati in base a criteri di criticità e rischio (es. strategico/alto, medio, basso), considerando fattori come settore merceologico, paese di origine, valore del contratto e natura della prestazione.

2. Due Diligence: in base al livello di rischio, vengono attivati controlli specifici:

- Basso Rischio: sottoscrizione del Codice di Condotta Fornitori
- Medio Rischio: compilazione di un Questionario di Autovalutazione che indaga su aspetti etici, sociali (diritti umani, lavoro minorile/forzato), di sicurezza e anticorruzione
- Alto Rischio: analisi approfondite, raccolta di documentazione specifica ed eventuali audit di seconda parte.

3. Approvazione: i risultati della due diligence sono formalizzati in un Due Diligence Report che costituisce la base per l'approvazione del fornitore. I fornitori qualificati sono soggetti a monitoraggio e rivalutazione periodica.

Essi dovranno:

- Rispettare la presente Politica e il *Codice Etico* di TOSH
- Conformarsi a tutte le leggi anticorruzione applicabili
- Garantire il diritto di TOSH di effettuare audit e verifiche
- Prevedere la risoluzione immediata del contratto in caso di violazioni accertate.

6. SEGNALAZIONI (WHISTLEBLOWING)

6.1. Canali di segnalazione

TOSH incoraggia la segnalazione di qualsiasi violazione, sospetta o accertata, della presente Politica o di qualsiasi comportamento illecito. A tal fine, vengono istituiti i seguenti canali, che garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante:

- Comunicazione diretta all'RPC tramite colloquio riservato
- Cassetta fisica per segnalazioni anonime posizionata in un'area accessibile dell'azienda, la cui apertura è demandata esclusivamente all'RPC.

6.2. Garanzia di riservatezza e divieto di ritorsione

TOSH si impegna a tutelare da qualsiasi forma di ritorsione, minaccia o discriminazione chiunque effettui una segnalazione in buona fede.

L'identità del segnalante è mantenuta riservata, fatti salvi gli obblighi di legge. Atti ritorsivi saranno perseguiti con le massime sanzioni disciplinari.

6.3. Gestione delle segnalazioni

L'RPC è responsabile della gestione delle segnalazioni, assicurando un'analisi tempestiva, imparziale e approfondita di ogni caso. Le azioni correttive e le sanzioni necessarie saranno intraprese in base agli esiti dell'indagine.

7. COMUNICAZIONE

La presente Politica è Inviata formalmente a tutti i fornitori, agenti e collaboratori strategici, richiedendone la presa visione e l'impegno al rispetto dei suoi principi.

8. SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi e delle regole contenuti nella presente Politica costituisce un grave inadempimento degli obblighi contrattuali e una lesione del rapporto di fiducia con l'Azienda.

Tali violazioni saranno perseguite con l'applicazione di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità della condotta, in conformità con la legge e i contratti collettivi applicabili. Le sanzioni potranno includere, nei casi più gravi, l'interruzione del rapporto di lavoro o la risoluzione del contratto di collaborazione/fornitura, fatto salvo il diritto di TOSH di agire in sede legale per il risarcimento di eventuali danni subiti.

9. MONITORAGGIO E RIESAME DELLA POLITICA

L'RPC, in collaborazione con le altre funzioni aziendali, monitora costantemente l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione. La presente Politica sarà sottoposta a riesame periodico da parte della Direzione, e aggiornata ogni volta si rendesse necessario a seguito di cambiamenti normativi, organizzativi o dell'analisi dei rischi.

Rozzano, 18 Febbraio 2026

Tosh Srl